

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Oggetto: L.R. 11/03 Art. 6 - approvazione schema di convenzione con associazioni piscatorie e naturalistiche, per la realizzazione di azioni volte al ripristino, alla conservazione ed alla valorizzazione delle specie ittiche autoctone – progetto delimitazione e tabellazione delle acque interne marchigiane

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Settore Politiche Faunistico Venatorie e Ittiche – SDA PU dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, intesa come disponibilità, nonché il D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del dirigente del Settore Politiche Faunistico Venatorie e Ittiche – SDA PU;

CONSIDERATO il “Visto” del dirigente della Direzione Agricoltura e sviluppo rurale

VISTA la proposta del direttore del Dipartimento Sviluppo economico;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato “Verbale di seduta”

### **DELIBERA**

1. di approvare lo schema di convenzione relativo alla pianificazione ed esecuzione dei lavori per la realizzazione del “progetto di delimitazione e tabellazione delle acque interne marchigiane” da parte di una delle Associazioni piscatorie e naturalistiche della Regione Marche, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare l'avviso per la manifestazione di interesse da parte della Associazioni



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Piscatorie e naturalistiche comprensivo dei parametri progettuali e tecnici per la pianificazione ed esecuzione del progetto di delimitazione e tabellazione delle acque interne marchigiane e dello schema di domanda di partecipazione alla manifestazione di interesse, di cui all'allegato B del presente atto;

3. di autorizzare il Dirigente del Settore Politiche Faunistico Venatorie e Ittiche – SDA PU, alla sottoscrizione della convenzione di cui al punto 1 della presente deliberazione, con facoltà di apportare alla stessa le eventuali modifiche tecniche che si rendessero necessarie, ai fini della stipula;
4. di stabilire nell'anno 2022 il periodo di vigenza della convenzione con possibilità di rinnovo della stessa, nel caso di necessità, previa autorizzazione del dirigente della competente struttura regionale;
5. che l'onere del presente atto, pari a € 100.000,00 complessivi, trova copertura sui fondi stanziati sul Bilancio 2022-2024 annualità 2022 per € 50.000,00 sul capitolo 2160210113 e per € 50.000,00 sul capitolo 2160210030. Il capitolo 2160210030 è correlato al capitolo di entrata 1101010012, accertamenti n. 614, 1490, 1536, 2089, 2670, 2835, 2989, 3073, 3314, 3720, 3994, 4357, 4730, 4825 alla data del 01/12/2022

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D. Lgs. 33/2013.

**IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA**  
Francesco Maria Nocelli

Documento informatico firmato digitalmente

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA**  
Francesco Acquaroli

Documento informatico firmato digitalmente



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

### DOCUMENTO ISTRUTTORIO

#### Normativa di riferimento

- L.R. 20 del 04/10/2022 “Assestamento del bilancio 2022- 2024 e modifiche normative”
- L.R. 28/2015 - Modifica della lett. a) del comma 1 dell'art.5, Legge Regionale n.11/2003
- L.R. 11 del 03/06/2003 “Norme per l'incremento e la tutela della fauna ittica e disciplina della pesca nelle acque interne”
- Regolamento Regionale n.4/2004 - Disposizioni di attuazione della Legge Regionale n.11/2003 sull'incremento e la tutela della fauna ittica e la disciplina della pesca nelle acque interne

#### Motivazione

La Legge Regionale 3 giugno 2003, n. 11 - Norme per l'incremento e la tutela della fauna ittica e disciplina della pesca nelle acque interne, prevede all'art. 5 che “le Sezioni Regionali delle Associazioni piscatorie Nazionali operanti sul territorio regionale”, in possesso dei requisiti stabiliti dal medesimo articolo 5 comma 1 lettere a), b) e c) “collaborano con la Regione Marche nell'esercizio delle funzioni di vigilanza ittica e nelle altre funzioni di cui alla presente legge”;

Negli ultimi anni le Associazioni piscatorie hanno già eseguito importanti collaborazioni con la Regione Marche nel campo della pesca sportiva come: progetti di monitoraggio ambientale, interventi di ripopolamento ittico dei fiumi, recupero ittiofauna, gestione di tratti fluviali, ed altri interventi sempre di interesse collettivo, dimostrando capacità organizzativa, competenza tecnica ed esecutiva delle attività affidate loro.

Ai sensi dell'art. 6 della LR. 11/2003, la Regione al fine di realizzare azioni volte al ripristino, alla conservazione ed alla valorizzazione delle specie ittiche autoctone, promuovendo al contempo il riequilibrio faunistico-ambientale, possono avvalersi delle associazioni piscatorie di cui all'articolo 5 e delle associazioni naturalistiche, affidando loro, sulla base di apposite convenzioni, l'esercizio delle seguenti attività:

- a) operazioni di tabellazione delle acque interne; esecuzione di interventi volti al ripopolamento ed al recupero della fauna ittica in periodi di siccità o alla difesa degli ambiti fluviali;
- b) gestione di ambiti fluviali protetti, o sottoposti a regolamentazione speciale, istituiti dalla Regione; operazioni di rilevamento dati, operazioni di prelievo o immissione di fauna ittica a scopo di ripopolamento;
- c) gestione di incubatoi di vallata o di altri impianti finalizzati alla ricerca, sperimentazione, produzione e selezione di materiale ittico autoctono da ripopolamento.

Tenuto conto che la corretta classificazione delle acque interne, è indispensabile per l'amministrazione regionale per la delimitazione del proprio territorio in funzione della sua gestione ittiofaunistica e alieutica, e che allo stato attuale, tutti i fiumi e bacini marchigiani presentano una tabellazione obsoleta e non più in linea con la nuova normativa relativa alla acquisita competenza amministrativa, da parte della Regione, in materia di caccia e pesca



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

sportiva secondo i dettami della Legge 7 aprile 2014 n.56 e dalla successiva Legge regionale 3 aprile 2015 n.13, si rende necessaria e inderogabile una nuova tabellazione delle acque interne regionali.

A supporto di tale necessità vi è anche da considerare che nel territorio regionale, sono presenti 2 parchi Nazionali (Gran Sasso – Laga e Monti Sibillini) ed altre numerose aree “Protette” di interesse Regionale e Nazionale per cui, in relazione alla conservazione faunistica e ambientale ed alla regolamentazione della pesca sportiva, anche per i controlli da parte degli Enti preposti alla vigilanza, si ritiene di estrema importanza la corretta delimitazione dei confini amministrativi, delle tipologie di categorie di acque ecc.. con cartelli visibili e ben definiti.

Si ritiene necessario delimitare le acque interne marchigiane al fine di fornire ai pescatori, ai turisti e all’utenza generica, una visione realistica della classificazione delle acque interne e dei confini territoriali di competenza ittiofaunistica, evitando incomprensioni e creando problemi anche agli organi di vigilanza nell’espletamento delle proprie attività di controllo e monitoraggio delle acque dolci regionali.

Per i motivi suddetti, è intenzione della Regione Marche, attivare una progettualità di “delimitazione e tabellazione delle acque interne marchigiane”, sulla base di “parametri progettuali e tecnici” da adottare, che dovranno essere rispettati puntualmente nella pianificazione ed esecuzione dei lavori, da iniziare nel 2022, su tutto il territorio regionale, per raggiungere le finalità stabilite dalla L.11/2003 precisando anche che l’associazione individuata, per svolgere al meglio le attività previste, potrà collaborare con le altre associazioni che si renderanno disponibili.

Considerato che per svolgere questo genere di attività è fondamentale la conoscenza molto dettagliata del territorio marchigiano e delle acque interne più in generale, si ritiene congrua ed opportuna la volontà della Amministrazione, di coinvolgere le associazioni ai sensi della l.r. 11/2003, al fine di sfruttare il loro legame con il territorio per segnalare e far conoscere al meglio i tantissimi specchi e corsi d’acqua della Regione, i punti per raggiungerli e ricordando che talvolta, anche i corsi d’acqua marchigiani rappresentano luoghi di interesse non solo alieutico e naturalistico ma, di tipo turistico, nell’accezione più ampia del termine. Si ritiene inoltre che l’affidamento del progetto e della sua realizzazione, ad associazioni del terzo settore sia più conveniente in termini economici per la Regione in quanto, agli Enti o Associazioni del terzo settore viene corrisposto unicamente il rimborso delle spese sostenute, e quindi non viene corrisposto il beneficio di impresa.

Si ritiene importante coinvolgere le associazioni di cui all’art.6 della l.r. 11/2003, in quanto si reputa che solo la sinergia tra esperti frequentatori del territorio, che, insieme, possano assicurare la conoscenza di tutti gli specchi d’acqua della Regione e di conseguenza segnalare al meglio la classificazione delle acque, i divieti e le limitazioni che regolano l’attività alieutica, e non solo. Come definito dalle norme l’associazione potrà essere individuata mediante procedura pubblica con le modalità definite nell’allegato B della presente deliberazione.



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Le associazioni che intendono partecipare dovranno utilizzare lo schema di domanda di cui all'allegato B2 e prendere atto dei parametri progettuali e tecnici da rispettare nella pianificazione ed esecuzione del progetto di delimitazione e tabellazione delle acque interne marchigiane, di cui all'allegato B1 entrambi allegati all'avviso di manifestazione di interesse.

Considerato quanto sopra, si ritiene opportuno evidenziare anche che l'associazione individuata dovrà possedere, tra i propri iscritti, personale di comprovata esperienza e conoscenza dei territori delle acque interne regionali il quale provvederà al posizionamento dei pali, e relative tabelle, come stabilito dal progetto "parametri progettuali e tecnici da rispettare nella pianificazione ed esecuzione del progetto di delimitazione e tabellazione delle acque interne marchigiane", di cui al presente atto, al fine di ottenere una mappatura certa e definitiva, anche attraverso geo-referenziazione dei confini delle varie tipologie di acque dolci del territorio regionale. L'associazione individuata dovrà provvedere alla fornitura e posa di materiali con caratteristiche e secondo le modalità del richiamato all'allegato B1 all'avviso.

Considerato che un'attività di questo genere non è mai stata eseguita contemporaneamente e uniformemente nel territorio marchigiano, per ovvi motivi normativi ed amministrativi, e che quindi risulta anche difficile fare previsioni e/o stime, si ritiene opportuno prevedere che l'associazione individuata dalla regione, possa, eventualmente avvalersi di aziende o società esterne per eventuale supporto nell'installazione di segnaletica o per particolari esecuzioni che dovessero rendersi necessarie e/o per attività tecniche anche di rendicontazione, previa autorizzazione del Dirigente del Settore Politiche Faunistico Venatorie e ittiche.

L'associazione individuata dovrà, dimostrare:

- possesso polizza di assicurazione contro gli infortuni e malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, a copertura dei volontari;
- possesso polizza di assicurazione per responsabilità civile verso i terzi;
- il rispetto delle norme relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro;

secondo le previsioni normative, in particolare quelle del "codice del terzo settore" Decreto legislativo 3 luglio 2017 n.117 e ss.mm.ii.

Si precisa inoltre che i rapporti tra la Regione e l'associazione individuata per la realizzazione del "Progetto tabellazione", sono definiti dalla convenzione di cui all'allegato A della presente deliberazione e che, il rimborso dei costi sostenuti avverrà ai sensi del richiamato D.Lgs 117/2017. e dovranno essere dimostrati tramite adeguata documentazione, anche di tipo fiscale, qualora obbligatoria per legge, e rendicontati per tipologia di spesa, e riferiti ad attività svolte entro il 31 dicembre 2022, facendo rientrare fra i costi rimborsabili, le spese strettamente connesse alle attività oggetto di convenzione.

La convenzione che ha durata fino al 31/12/2022 potrà essere rinnovata su richiesta delle parti, di anno in anno, al fine di un completamento dei lavori e delle attività, su disposizione del Dirigente Regionale competente, previa richiesta dell'associazione.

L'onere del presente atto, pari a € 100.000,00 complessivi, trova copertura sui fondi stanziati sul Bilancio 2022-2024 annualità 2022 per € 50.000,00 sul capitolo 2160210113 e per € 50.000,00 sul capitolo 2160210030.



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Per attività 2022 l'onere sarà posto a carico del capitolo 2160210113 e 2160210030 e l'esigibilità è del corrente anno.

Le risorse regionali sul capitolo 2130210113 sono state rese disponibili a seguito della DGR 1473/2022.

Il capitolo 2160210030 è correlato al capitolo di entrata 1101010012, accertamenti n.: 614, 1490, 1536, 2089, 2670, 2835, 2989, 3073, 3314, 3720, 3994, 4357, 4730, 4825 alla data del 01/12/2022 per un totale pari a € 106.238,95.

Le risorse riservate a tale intervento risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in termini di allocazione nella missione e programma di Bilancio, e in base ai livelli di articolazione del Piano dei Conti integrato di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e alla codifica SIOPE

### Esito dell'istruttoria

Per quanto sopra esposto, si propone alla Giunta regionale l'adozione della presente Deliberazione.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento  
*Massimo Pensalfini*

Documento informatico firmato digitalmente

## **PARERE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE POLITICHE FAUNISTICO VENATORIE E ITTICHE – SDA PU**

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente del Settore  
*Andrea Bordoni*

Documento informatico firmato digitalmente



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

### VISTO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Il sottoscritto, considerato il documento istruttorio e il parere reso dal dirigente del Settore Politiche Faunistico Venatorie e Ittiche – SDA PU ai sensi dell'articolo 4, comma 5, della LR n. 18/2021, appone il proprio "Visto".

Il dirigente della Direzione  
*Lorenzo Bisogni*

Documento informatico firmato digitalmente

### PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione. Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il direttore del Dipartimento  
Il sostituto  
*Lorenzo Bisogni*

Documento informatico firmato digitalmente

## ALLEGATI

- Allegato A - Schema di Convenzione - Progetto di delimitazione e tabellazione delle acque interne marchigiane
- Allegato B - Avviso manifestazione di interesse

